

# Gamarjoba! Georgia

di Francesco Rossi, Reggio Emilia (Italy)

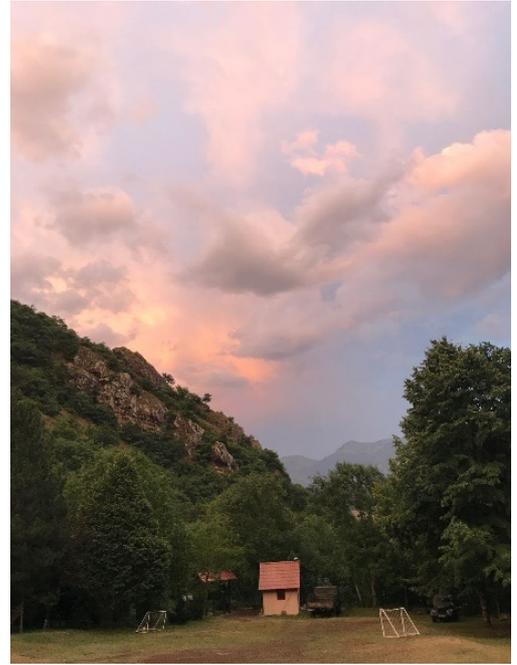


Per la prima volta quest'anno ho avuto la possibilità di partecipare al programma Youth Camps & Exchange organizzato da Lions. La destinazione della Georgia (quella Europea) mi era inizialmente sembrata un po' bizzarra, semplicemente perché non mi era proprio venuta in mente come meta. Con poche nozioni sul paese in cui mi dirigevo, mi sono apprestato al viaggio di una vita.

Il viaggio in sé è stato relativamente rilassato e privo di stress: alle 10 di mattina da Bologna sono volato prima a Vienna, poi a Tbilisi.

Arrivato verso mezzanotte (ora locale), sono stato accolto all'aeroporto dalla mia host-mum (Keti) e dal mio host-brother (Anton), nella cui casa ho passato la notte in attesa di congiungermi con gli altri ragazzi per dirigerci al Campo l'indomani mattina.

Ho passato una settimana al *"Discover Georgia Lions Summer Camp"* ad Atskuri, in mezzo alla natura e alle montagne, a circa due ore di viaggio dalla capitale.



Durante la settimana ho avuto l'opportunità di conoscere persone fantastiche che non dimenticherò mai, insieme a un paese di cui sapevo molto poco, ma che mi ha rubato il cuore.



Il campo in sé era attrezzato benissimo e la location perfetta; insieme ai leader del campo abbiamo svolto varie attività (giochi, sport, presentazione dei rispettivi paesi, karaoke ecc..) incentrate sul 'non formal learning' e abbiamo preso parte a varie escursioni in giro per la zona.



*(Parco Nazionale Borjomi)*





*(Grotte artificiali di Vardzia)*

*(Castello di Rabati)*





*(Parco Nazionale Borjomi)*

I ricordi del campo non si cancelleranno mai: dalla piscina che abbiamo costruito nel ruscello adiacente alle nostre camere, al falò con tanto di pannocchie e patate arrostate, al party di addio dell'ultima sera. Finita l'esperienza del campo ci siamo salutati, anche se sapevamo che ci saremmo rivisti, e abbiamo passato la settimana rimanente in famiglia a Tbilisi (alcuni l'hanno trascorsa a Batumi, sulla costa del Mar Nero).

Il mio soggiorno in famiglia non avrebbe potuto essere migliore. La mia host-family era incredibilmente gentile e disponibile e ho subito legato con il mio host-brother. Insieme, e con gli altri ragazzi che non abitavano troppo distanti, abbiamo esplorato la città e sfruttato tutto ciò che aveva da offrire (Acquapark, Bowling, ristoranti...). Abbiamo anche visitato la vecchia capitale Mtskheta e la campagna nei dintorni.



*(Freedom Bridge))*



*(Mtskheta*



*(vista di Tbilisi)*

L'ultima sera ci siamo (quasi) tutti riuniti ancora una volta per gli ultimi saluti e il giorno dopo sono partito con altri ragazzi in direzione Vienna.



Se ti senti ansioso prima di partire non preoccuparti, è normale. Ti basti sapere che ovunque tu andrai questo viaggio sarà fonte di fantastici ricordi e di crescita personale, quindi non tirarti indietro!

Vorrei ringraziare Lions, il mio distretto (e quello georgiano) e tutte le persone che hanno reso realtà quest'esperienza indimenticabile (Gianna Fontanesi, Loris Baraldi, Enrica Terenziani, Tamara Gegenava, la mia host-family, i camp-leaders Giorgi, Rati e le due Mariam)

Spero di avere la possibilità di ripetere quest'avventura anche in futuro.